VERBALE (1/2010)

RIUNIONE AD ALESSANDRIA (VENERDÌ, 28/05/10) DEL COORDINAMENTO DELLA RETE DEGLI OSSERVATORI PIEMONTESI DEL PAESAGGIO

Il giorno venerdì 28 maggio 2010 si è riunita ad Alessandria alle ore 14.30 presso la Sala Colonne della Camera di Commercio di in Via Vochieri, 58 la Rete degli Osservatori piemontesi del Paesaggio per la prima riunione di Coordinamento del 2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Aggiornamenti ultimo periodo;
2) Approfondimento e discussione (con il contributo preannunciato dall'amico Franco Bartocci) sulla tematica delle energie rinnovabili e del fotovoltaico in particolare e possibile organizzazione di un Convegno a livello regionale;
3) Organizzazione interna della Rete (funzioni/attività/incarichi);
4) Contatti ed attività con Osservatori italiani e stranieri (possibile coordinamento interregionale);
5) Autoformazione interna;
6) Modalità della comunicazione da parte della Rete (Logo, carta intestata, sito internet, ecc.);
7) Discussione su un progetto di costruzione di una mega diga in Valsesssera, nel Biellese orientale;
8) Varie ed eventuali.

Foto ricordo della riunione di coordinamento della Rete degli Osservatori del paesaggio ad Alessandria (Foto Silvio Veglio).

Sono presenti: ANDREA CAVALIERE (in rappresentanza dell'*Osservatorio del Paesaggio della Riviera dei Fiori* e disponibile a relazionare sui risultati della riunione all'*Osservatorio del paesaggio del Parco del Po e della collina*, non rappresentato alla riunione), CARLO BIDONE e SILVIO GARLASCO (*Osservatorio del Paesaggio alessandrino*), FRANCO BARTOCCI e SILVIO VEGLIO (*Osservatorio del Paesaggio di Langhe e Roero*), ROBERTO POZZI (*Osservatorio del Paesaggio di Biella*) e MARCO

DEVECCHI (*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*). Assente giustificato GIAMPAOLO BARDAZZA dell'*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato casalese*, a cui va un sincero augurio di pronto ristabilimento da parte di tutti i presenti. Funge da presidente dell'incontro Marco Devecchi e da verbalizzante Andrea Cavaliere.

Con riferimento al primo punto all'O.d.g., a turno tutti presenti prendono la parola per aggiornare la Rete delle iniziative e situazioni verificatesi nelle rispettive realtà di interesse.
Al riguardo prende la parola **ROBERTO POZZI** che illustra la riorganizzazione completata dell'Osservatorio di Biella in due sezioni, una rivolta più direttamente all'approfondimento delle tematiche paesaggistiche e un'altra al patrimonio storico-artistico locale. Il nuovo statuto e materiale informativo del'Osservatorio biellese verrà inviato a tutti gli altri Osservatori per posta elettronica. Pozzi fa inoltre presente le difficoltà verificatesi nell'ultimo periodo, anche di rapporti con le amministrazioni locali che, nel caso della Provincia di Biella ha rinunciato all'adesione alla Rete europea RECEP.
Segue, quindi, il contributo di **ANDREA CAVALIERE** che relaziona in rappresentanza dell'Osservatorio ligure del Paesaggio. Al riguardo, riceve pieno apprezzamento e riconoscenza per la Sua partecipazione, anche in riferimento all'importante e proficuo lavoro svolto nell'Osservatorio del Parco del Po e della Collina e alla nascita stessa della Rete degli Osservatori. Si sottolinea, inoltre, da parte di tutti il Suo prezioso ruolo di connessione con la realtà ligure anche in previsione della auspicata nascita di un coordinamento interregionale. In particolare Andrea Cavaliere evidenzia una attività effettiva dell'Osservatorio ligure di circa alcuni mesi a partire dal Convegno pubblico di presentazione dello scorso 7 marzo a Sanremo. Evidenzia un non soddisfacente raccordo con le istituzioni ed enti locali, su cui verrà condotto uno sforzo apposito di coinvolgimento. Segnala inoltre il progetto approvato di realizzazione di un Atlante del paesaggio ligure e di un Progetto fotografico. Andrea Cavaliere conclude la relazione sul punto in oggetto, sottolineando come in collaborazione con Giorgio Beltramo si occuperà, su mandato dell'Osservatorio del Parco del Po e della collina Torinese di realizzare un blog per stimolare un dibattito pubblico ed ampliare conseguentemente la base associativa.
Segue il contributo di **SILVIO VEGLIO** e **FRANCO BARTOCCI** dell'*Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero* che evidenzia le problematiche connesse alle trasformazioni del paesaggio nella realtà locale, anche in riferimento alle richieste di insediamento di impianti per energie alternative (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.). Si avvia da subito un interessante scambio di impressioni sul tema che porta alla riflessione comune della necessità di una ricerca di equilibri nuovi in questo campo, incentrati sulla sostenibilità ambientale e paesaggistica e sul piano economico di possibile integrazione del reddito anche per le realtà agricole. Bartocci segnala anche la problematica delle attività di motocross e delle recenti revisioni adottate in sede regionale, dopo le iniziative di contenimento adottate da diverse amministrazioni locali. Da parte degli amici cuneesi viene, infine, segnalata la Mostra fotografica sul paesaggio locale, anche in termini di dissonanze con i modelli decantati di qualità paesistica, per il periodo 4 - 14 dicembre prossimi ad Alba presso la chiesa di San Domenico.
Prende quindi la parola **MARCO DEVECCHI** dell'*Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano* che brevemente illustra le preoccupanti trasformazioni in corso, anche nell'Astigiano, a seguito delle proposte di realizzazione di Campi fotovoltaici ed impianti per biogas e delle iniziative intraprese per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle realtà di pregio del paesaggio astigiano, in base a quanto previsto dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.
Prende quindi la parola **RICCARDO AVANZI** che fa presente il significativo lavoro svolto dall'*Osservatorio del paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea* sul tema delle Commissioni locali del paesaggio, quale interessante strumento di azione per guidare correttamente le trasformazioni territoriali. Viene inoltre evidenziata la necessità ed utilità di elaborazione di un disciplinare, anche

in collaborazione con la Soprintendenza, per poter uniformare il più possibile i criteri valutativi delle singole Commissioni locali.
Concludono le riflessioni sul primo punto **CARLO BIDONE** e **SILVIO GARLASCO** dell'*Osservatorio alessandrino del paesaggio* che evidenziano come, dopo il riuscito Convegno di Fubine dello scorso 12 dicembre sia stata avviata un'azione di monitoraggio delle realtà di degrado paesaggistico dell'Alessandrino, facendo uso di una apposita scheda di rilievo, in fase di validazione. A sostegno di tale attività concorrerà anche la locale Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Viene inoltre illustrata anche una collaborazione con le due locali testate giornalistiche (il Piccolo di Alessandria e il Monferrato di Casale Monferrato) per pubblicare immagini di paesaggio di persone interessate al tema e per stimolare una più ampia e proficua partecipazione popolare.

Con riferimento al secondo punto all'O.d.g., anche facendo seguito alle numerose ed approfondite riflessioni precedentemente svolte sul tema delle energie rinnovabili viene deciso di procedere all'organizzazione di un Convegno di una intera giornata a Torino in collaborazione con la Regione Piemonte. Nell'ambito della Giornata di studio uno spazio introduttivo sarà riservato agli Osservatori piemontesi del Paesaggio per illustrare la problematica nelle diverse realtà locali, seguiranno quindi approfondimenti da parte di operatori – con particolare riferimento all'ambito agricolo – e di studiosi della materia per valutare la problematica anche in termini di approccio operativo. Al termine della discussione si definiscono due possibili date per l'organizzazione del Convegno: **sabato 9 ottobre 2010** oppure **sabato 13 novembre 2010**. La proposta del Convegno verrà illustrata in un incontro da definirsi a breve all'Assessore alla programmazione territoriale della Regione Piemonte, Ugo Cavallera. In occasione dell'incontro verranno anche presi in esame le tematiche inerenti il Piano Paesaggistico Regionale e la costituzione del prossimo Osservatorio regionale del Paesaggio.

Con riferimento al terzo punto all'O.d.g., si prende atto con piacere e gratitudine da parte di tutti i presenti della disponibilità da parte di Silvio Garlasco di voler tenere i contatti in Regione, in particolare con l'Assessore Ugo Cavallera, per la definizione dei prossimi incontri ed attività. Nello specifico Garlasco si attiverà per avere possibilmente già ad inizio giugno un appuntamento a Torino con l'Assessore Cavallera. Si rinnova nel contempo il ringraziamento anche a Francesco Alberti Lamarmora per la Sua disponibilità a voler tenere i contatti a livello europeo (CIVILSCAPE) da parte della Rete degli Osservatori piemontesi del paesaggio. Andrea Cavaliere si rende disponibile a curare, in collaborazione con Marco Bianchi, il sito di coordinamento della Rete degli Osservatori piemontesi del paesaggio e a realizzare una mosaicatura delle aree di interesse ed attività dei singoli osservatori. A tal riguardo i rappresentanti di ciascun Osservatorio si impegnano a fornire a Cavaliere una mappatura delle aree di propria competenza.
Si evidenzia, inoltre, la necessità di un riferimento giuridico per le attività della Rete. Da parte di Silvio Veglio e Franco Bartocci si segnala la proficua collaborazione avviata localmente in tal senso con l'Avv. Fiona Bianco. Si procederà, quindi, in modo formale a richiedere all'Avv. Bianco un interesse e disponibilità ad una collaborazione sulle tematiche giuridiche con la Rete piemontese degli Osservatori del paesaggio.

Con riferimento al quarto punto all'O.d.g., si auspica vivamente la costituzione di un coordinamento interregionale (e in prospettiva nazionale) tra gli Osservatori del paesaggio. Una possibile prossima data di ufficializzazione della costituzione della Rete sovraregionale, con l'osservatorio ligure potrebbe essere proprio il prossimo Convegno a Torino sul tema del fotovoltaico. Si dà mandato a Cavaliere di voler verificare con i membri dell'OSPARF l'interesse a procedere in tal senso.

Con riferimento al quinto punto all'O.d.g., si ritiene di fondamentale importanza poter condividere tra tutti i membri della Rete le conoscenze e specifiche esperienze maturate da ciascun gruppo. Si decide quindi di prevedere a cadenza circa bimestrale un incontro di coordinamento della Rete per valutare di volta in volta gli aspetti organizzativi ed una tematica di interesse per l'autoformazione interna. Le riunioni si terranno in questa prospettiva in modo itinerante tra i diversi Osservatori. Si segnala la disponibilità dell'Osservatorio di Langhe e Roero per l'organizzazione della riunione di coordinamento il prossimo **4 dicembre** ad Alba con una sessione introduttiva legata alla percezione e rappresentazione del paesaggio con la fotografia. La proposta trova il pieno assenso di tutti i presenti. Vengono evidenziate le disponibilità dell'Osservatorio di Ivrea per un momento di formazione interna sulle Commissioni locali del paesaggio e dell'Osservatorio di Asti sul tema della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio. Marco Devecchi, in qualità di coordinatore della Rete, si farà parte diligente per organizzare un calendario complessivo di incontri di coordinamento e nel contempo di autoformazione.

Con riferimento al sesto punto all'O.d.g., si decide di adottare un logo ufficiale per la Rete. Su proposta di Silvio Garlasco, accolta con favore da tutti i partecipanti, si procederà all'elaborazione di un simbolo che abbia come base (sfondo) una "C" stilizzata di COORDINAMENTO. Sul segno grafico della "C" troveranno collocazione i Loghi degli Osservatori che oggi formano la Rete piemontese. Questa impostazione consentirà ulteriori aggiunte, nel caso di nuovi Osservatori interessati ad aderire alla Rete. Si rende disponibile Andrea Cavaliere a curare l'elaborazione del LOGO e della Carta intestata. Devecchi segnala, anche per il sito internet, la disponibilità già da tempo fornita da Marco Bianchi a collaborare al progetto grafico, con cui interagirà quindi Cavaliere. Tutti gli Osservatori invieranno in tempi rapidi i file dei propri Loghi (buona definizione) al coordinatore per poter procedere con l'elaborazione del nuovo logo della RETE. Riguardo al sito internet si adotterà quello già da anni esistente di informazione sugli osservatori (realizzato da Marco Bianchi) (www.osservatoriodelpaesaggio.it) per farlo divenire il sito ufficiale del Coordinamento della Rete, allo scopo di comunicare il programma generale delle attività programmate da ciascun osservatorio e le informazioni di comune interesse. Anche in questo caso si segnala la disponibilità di Andrea Cavaliere e Marco Bianchi per la gestione del sito.

Con riferimento al settimo punto all'O.d.g., Roberto Pozzi illustra il Progetto di realizzazione di una diga in Valsessera, evidenziando le serie preoccupazioni di alterazioni profonde del paesaggio locale. Porta a conoscenza degli altri Osservatori materiale di documentazione sulle peculiarità storico-culturali e paesaggistiche dell'area e una rassegna stampa sul progetto della diga ad uso irriguo per le risaie della piana sottostante. I rappresentanti della Rete esprimono analoga preoccupazione che troverà espressione in una lettera di sostegno all'Osservatorio biellese da parte della Rete.

Con riferimento all'ottavo punto all'O.d.g., Marco Devecchi esprime particolare soddisfazione per il lavoro svolto nell'ambito della riunione di coordinamento, riscuotendo il consenso ed apprezzamento unanime dei presenti.

Non essendoci altri punti da trattare all'O.d.g. la riunione è tolta alle ore 17.45.

Marco Devecchi
Coordinatore della Rete

Andrea Cavaliere
Segretario